

DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE

691/2018/R/TLR

**DISPOSIZIONI IN MATERIA DI QUALITA' TECNICA NEL SERVIZIO DI
TELERISCALDAMENTO E TELERAFFRESCAMENTO**

Inquadramento generale e primi orientamenti

Osservazioni FIPER

Milano, 11 febbraio 2019

Fiper - Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili

Sede legale Via Scarlatti, 29 Milano

Sede Operativa Via Polveriera, 50- Tirano (SO)

Sede di rappresentanza Via Brenta 13, 00198 Roma

E-mail segreteria.nazionale@fiper.it

Tel +39 0342.706278 - Fax +39 0342.711973

Website www.fip

Pec fiper@arubapec.it

Cod. Fisc. 97284280159

PIVA 04587920960

1. PREMESSA

La regolazione della qualità tecnica così come impostata nella DCO pone le basi per definire un quadro di riferimento per i gestori di impianti di teleriscaldamento rispetto la gestione tecnico-operativa delle reti di teleriscaldamento.

Le ricadute della regolazione della qualità tecnica sugli impianti esistenti secondo la scrivente si suddividerebbero in tre classi di prescrizioni che:

- incidono sull'organizzazione del personale, sulla loro qualifica e sul ruolo dei medesimi e relativo costo operativo (sistema cartografico, registrazioni e comunicazioni varie, ispezioni, controllo qualità del fluido, gestione pronto intervento e interruzioni);
- possono aumentare i costi per servizi svolti da terzi (eventuali conferimenti di incarichi ad esterni per ispezioni, comunicazioni, sistemi di tracciabilità, ecc.);
- potrebbero comportare investimenti più che significativi nel caso di prescrizioni di carattere energetico (eventuali futuri programmi di contenimento delle perdite idriche e di calore attraverso la riparazione e l'efficientamento della rete; programma di aumento dell'efficienza di centrale, ecc.).

Gli esercenti di medie dimensioni sono sostanzialmente parificati a quelle di elevate dimensioni, mentre gli "sconti" per i micro-esercenti a nostro avviso sono irrilevanti.

Ci aspettiamo che la regolazione tecnica di ARERA porterà ad un sostanziale aumento dei costi, sia in termini di costi correnti (personale) che di investimenti (miglioramento delle varie efficienze tecniche) con un effetto depressivo sul settore con particolare riferimento alle piccole reti a biomassa.

Se quindi la regolazione porterà ad un aumento dei costi, per la promozione del teleriscaldamento basato su fonti rinnovabili non potrà fare a meno, per continuare ad operare, di specifici supporti economici, così come avviene già nel caso delle reti gas ed elettriche. Di fatto, queste reti sono finanziate dalla fiscalità generale e non impattano esclusivamente sulla bolletta degli utenti. Quindi se una rete di TLR è una rete efficiente, ai sensi della definizione del d.lgs. 102 del 2014, e se rispetta le prescrizioni ARERA in termini di qualità commerciale e tecnica, deve essere adeguatamente supportata; altrimenti il rischio è che il servizio perda di competitività rispetto le alternative presenti sul mercato. Uno strumento efficace a tal fine è rappresentato dal meccanismo dei TEE, che si potrebbe prevedere senza scadenza temporale e proporzionale all'energia rinnovabile e di recupero utilizzata. Riteniamo che il costo della regolazione non possa ricadere esclusivamente sul regolato, laddove il servizio svolge un ruolo di utilità sociale e presidio del territorio come nel caso del teleriscaldamento a biomassa. In aree di montagna, a titolo di esempio, si potrebbero recuperare risorse per la regolazione, eliminando lo sconto sull'accisa del gasolio. In zone di montagna dove sono già attivi e presenti impianti di teleriscaldamento a biomassa, in considerazione delle esternalità positive che questi producono sul territorio, sarebbe importante che questi territori non siano considerati nei piani di metanizzazione a carico della fiscalità generale.

Fiper - Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili

Sede legale Via Scarlatti, 29 Milano

Sede Operativa Via Polveriera, 50- Tirano (SO)

Sede di rappresentanza Via Brenta 13, 00198 Roma

E-mail segreteria.nazionale@fiper.it

Tel +39 0342.706278 - Fax +39 0342.711973

Website www.fip

Pec fiper@arubapec.it

Cod. Fisc. 97284280159

PIVA 04587920960

2. RISPOSTE AL DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE

S1 - Si condividono gli obiettivi generali e specifici dell'intervento di regolamentazione? Motivare la risposta.

FIPER ritiene che la regolamentazione, nel caso dei piccoli impianti a biomassa e alla luce della situazione poco conflittuale del settore, porterà agli utenti benefici molto limitati se non nulli o controproducenti. FIPER è fortemente preoccupata per l'incombente aumento dei costi che appare sempre più chiaro con il delinearsi della regolamentazione; questi si manifesteranno non solo in termini di personale ma anche di investimenti. In questo quadro, FIPER auspica che Arera tenga conto di:

- reale stato del settore;
- fattori socio-ambientali attualmente ignorati, quali: le ricadute economiche locali dell'uso dei residui della filiera del legno e di altre fonti rinnovabili o cascami di calore altrimenti inutilizzati.

S2 - Si condivide la durata proposta per il primo periodo di regolazione? Motivare la risposta.

Non si condivide la proposta.

Si ritiene che il periodo di regolazione andrebbe adattato e uniformato al periodo di regolazione già in vigore per TUAR e RQCT (primo periodo fino al 31/12/2021).

Per evitare intoppi ed eccessivi oneri in capo agli esercenti nell'attuazione delle necessarie misure e adeguamenti, si propone di portare il periodo di regolazione del TUAR e del RQCT a quello proposto sia per la regolazione della "Trasparenza" che della "Qualità tecnica", ovvero per la fine del periodo di regolazione al 31/12/2022.

S3 - Si condivide l'applicazione delle nuove regole di qualità tecnica sulla base delle soglie dimensionali definite dalla RQCT? Motivare la risposta.

FIPER ha chiesto a partire dal confronto avviato con ARERA di revisionare verso potenze più elevate le classi dimensionali, ottenendo un innalzamento minimo a 6 MW contrattualizzati dalla prima soglia, per poi far includere la stragrande maggioranza degli impianti tra 6-50 MW di potenza contrattualizzata. Pertanto, Fiper ribadisce la propria contrarietà a tale impostazione e chiede nuovamente di ridiscutere questo tema.

S4 – Si condivide quanto prospettato in tema di attribuzione degli obblighi di qualità tecnica in assenza di integrazione verticale? Motivare la risposta.

Non di pertinenza.

S5 - Si condivide quanto prospettato in tema di tempistiche di entrata in vigore della regolazione? Motivare la risposta.

Vedasi risposta S2.

S6 - Si condivide quanto prospettato in materia di indennizzi automatici? Motivare la risposta.

Fiper - Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili

Sede legale Via Scarlatti, 29 Milano

Sede Operativa Via Polveriera, 50- Tirano (SO)

Sede di rappresentanza Via Brenta 13, 00198 Roma

E-mail segreteria.nazionale@fiper.it

Tel +39 0342.706278 - Fax +39 0342.711973

Website www.fip

Pec fiper@arubapec.it

Cod. Fisc. 97284280159

PIVA 04587920960

Fiper condivide con riserva in relazione alla genericità del quesito.

S7 – Si condivide quanto prospettato in materia di cartografia? Motivare la risposta.

FIPER ritiene che ARERA dovrebbe, prima di sviluppare delle ipotesi di lavoro, terminare l'analisi della disciplina del SINFI e definire *ex post* un metodo di lavoro. Nel merito, la scala 1:2000 è condivisibile. Per quanto riguarda la mappatura si ritiene che la competenza riguardi sino al confine esterno dell'edificio.

S8 - Si condivide quanto prospettato in materia di dispersioni? Motivare la risposta.

Si condivide in linea di massima la proposta relativa all'obbligo di registrazione mensile della quantità di acqua di reintegro. Non si condivide la proposta di inserire l'obbligo di ispezione della rete, senza preventivamente aver un quadro esaustivo delle attività richieste, che potrebbero risultare eccessivamente oneroso per la maggioranza degli impianti definiti da ARERA nella fascia media.

S9 - Si condivide quanto prospettato in materia di pronto intervento? Motivare la risposta.

Sono estremamente rari i casi di perdite di rete che condizionano la sicurezza del servizio. Pertanto, mettere in atto un sistema di registrazione finalizzato a tal fine risulterebbe estremamente dispendioso in termini di risorse economiche per l'eccezionalità degli eventi che andrebbe a monitorare.

S10 - Si condivide quanto prospettato in materia di qualità del fluido termovettore? Motivare la risposta.

FIPER condivide con riserva, nel senso che una reale condivisione va verificata solo con un quadro chiaro di tutte le prescrizioni oggi ancora in via di definizione. Come già più volte segnalato FIPER è preoccupata per le ricadute in termini di costi sia di personale che di investimento, costi che possono variare sensibilmente in base ai valori degli *standard* che verranno definiti nel tempo.

S11 - Si condivide quanto prospettato in materia di continuità del servizio? Motivare la risposta.

In questa prima fase FIPER condivide l'importanza di regolamentare le sole interruzioni intese quali sospensione del flusso di acqua nella rete di distribuzione o in parte di essa.

Si ritiene infatti ben più difficile l'applicazione pratica della valutazione delle irregolarità di fornitura, poiché, al di là delle impostazioni teoriche che si possano elaborare, attualmente quasi nessun impianto effettua registrazioni dei dati alle utenze; al massimo sono registrati nei misuratori specifici parametri, che rispondono alle prescrizioni e normative europee finalizzate all'esclusiva contabilizzazione del calore. Si propone pertanto di rimandare la trattazione dell'argomento al secondo periodo di regolazione.

Riguardo le interruzioni, FIPER ritiene che sia molto importante distinguere il periodo stagionale dell'interruzione tra periodo estivo ed invernale. Inoltre, si propone che l'interruzione inferiore ai 30 minuti non venga registrata in quanto non arreca alcun tipo di disservizio al cliente.

Fiper - Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili

Sede legale Via Scarlatti, 29 Milano

Sede Operativa Via Polveriera, 50- Tirano (SO)

Sede di rappresentanza Via Brenta 13, 00198 Roma

E-mail segreteria.nazionale@fiper.it

Tel +39 0342.706278 - Fax +39 0342.711973

Website www.fip

Pec fiper@arubapec.it

Cod. Fisc.97284280159

PIVA 04587920960

Da ultimo si fa notare che il “tempo massimo della durata di interruzione con preavviso di 24 ore” può essere soddisfatto nella maggior parte dei casi di intervento programmato sulla rete di teleriscaldamento; tuttavia, per reti già avviate da decenni o che registrano un danno importante per cui è prevista la sostituzione di interi tratti di tubazione, tale *standard* potrebbe non essere soddisfatto per via della complessità dell’opera; pertanto si chiede di dispensare tale attività dall’applicazione di penali, quantomeno nel periodo estivo.

S12 - In particolare, si condivide lo standard specifico proposto sulla durata delle singole interruzioni con preavviso? Motivare la risposta.

Vedasi risposta S11

S13 - Si condividono gli obblighi di registrazione in tema di efficienza di distribuzione e le finalità di tale monitoraggio? Motivare la risposta.

Non si condivide la proposta di definire *standard* di efficienza di distribuzione per le reti esistenti, che sono estremamente eterogenee e soprattutto nei comuni montani e di rurali soddisfano una richiesta di calore caratterizzata da aree a bassa densità abitativa. Il teleriscaldamento efficiente è definito ai sensi del d.lgs. 102/2014, per cui per le reti che soddisfano tale definizione non si ravvede la necessità di definire nuove prescrizioni di efficienza.

S14 - Si condividono le misure proposte in materia di registrazione, comunicazione e verifica dei dati di qualità tecnica? Motivare la risposta.

FIPER condivide il metodo ma segnala come le attuali indicazioni siano molto generali, quindi da verificare lungo il percorso.